

L'ORTOPEDICO SCOMPARSO SUL MONVISO

Ivaldo sparito da 5 mesi «Ogni giorno in studio chiamano per una visita»

«Non passa giorno senza che qualche paziente del dottore telefoni per avere notizie sulle ricerche, per sapere chi porta avanti il suo lavoro». L'assistente personale di Nicola Ivaldo, notissimo chirurgo ortopedico specialista nelle patologie alla spalla e al gomito, di cui non si hanno più notizie dal 14 settembre, racconta di giornate di estenuante attesa, un limbo senza ancora una fine.

La montagna per Ivaldo era il luogo dove staccare la testa e liberare i pensieri, ma ora proprio la neve e il meteo avverso continuano a bloccare le sue ricerche. Del medico, 66 anni, non si hanno più notizie da quasi 5 mesi, da quando aveva lasciato l'auto (quella di cortesia, visto che la sua era in officina) nel parcheggio vicino alla diga di Pontechianale, in Val Varaita, per iniziare una camminata in solitaria vicino al Monviso. «Le speranze di ritrovarlo in vita sono nulle», sussurrano gli amici. Il soccorso alpino piemontese ha lavorato per settimane per cercare di rintracciare il medico o quanto meno di circoscrivere l'area, che è molto vasta e ancora coperta di neve. Il problema è che anche tra settembre e ottobre, quando le giornate erano ancora segnate dal bel tempo e i sentieri frequentati, nessuno aveva segnalato la sua pre-



Nicola Ivaldo

senza. Con il passare dei mesi, è tutto più complicato. Ivaldo lavorava in sei studi, coprendo un bacino che comprende tutta la Liguria e il Basso Piemonte.

«La sua equipe si sta prendendo cura dei pazienti, che continuano ad arrivare da tutta Italia – conferma l'assistente, che lavorava con Ivaldo da 14 anni -. Il dottore non è più con noi, ma da grande professionista, aveva saputo creare una squadra che ora sta assorbendo il suo lavoro e porta avanti la sua scuola per la cura della spalla e del gomito. Per noi è come essere in un limbo, le ricerche sono sospese perché la situazione in montagna è troppo complicata, ma in studio portiamo avanti il suo nome. Ci ha insegnato lui a reagire nelle difficoltà».

L. B.